

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

Adorazione Eucaristica notturna

5 marzo 2011

La folla va alla ricerca di Gesù

E' la terza traccia in preparazione al XXV Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona (3-11 settembre 2011). Per l'arcivescovo, mons. Menichelli, mettersi in ginocchio davanti al Tabernacolo significa stare in adorazione e contemplazione davanti al mistero dell'Eucaristia, essere consapevoli del dono di amore che sgorga dall'Eucaristia e aprire gli occhi sulla nostra situazione sociale ed ecclesiale.

“Quanto giova alle volte stare in contemplazione davanti al tabernacolo, senza sforzarsi di pensare a cose alte!

**Dire a Gesù semplicemente: Tu sei il mio Maestro,
mi hai dato l'esempio, io voglio fare come hai fatto tu”**

(Beato Giacomo Alberione in HM II p. 106).

CANTO: SYMBOLUM '77

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
non avrò paura sai, se Tu sei con me:
io Ti prego: resta con me!

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i Tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen. Gloria e lode a te, Signore Gesù.

G Cercate il Signore mentre si fa trovare.

T Invocatelo mentre è vicino.

G Il tuo volto, Signore io cerco.

T Non nascondermi il tuo volto.

G Mostrami, Signore, la tua via.

T Guidami sul retto cammino.

G Invochiamo in canto lo Spirito Santo perché il nostro cuore si apra alla Parola e la voce dica la nostra gioia:

Vieni o Spirito Creatore, visita le nostre menti.

Riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

Alcuni minuti di silenziosa riflessione-preghiera personale

CANTO PER L'ESPOSIZIONE EUCARISTICA: PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo / sei Tu, Gesù,
via d'amore / Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te
Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Si, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

G Offerta dell'incenso. Il nostro omaggio al Signore si manifesta con l'offerta dell'incenso. La nube odorosa che sale verso l'alto esprime il profumo della nostra preghiera e l'offerta del nostro sacrificio di lode.

Rit. Laudate omnes gentes, laudate Dominum (2 volte)

Come incenso salga a te la mia preghiera,
le mie mani alzate come sacrificio della sera.
Ti lodo, Signore, con tutto il cuore
e annuncio tutte le tue meraviglie. **Rit.**

Preghiamo insieme

- O Gesù, Via tra il Padre e noi, tutto offro e tutto attendo da te.
- O Gesù, Via di santità, rendimi tuo fedele imitatore.
- O Gesù Via, rendimi perfetto come il Padre che è nei cieli.
- O Gesù Verità, santifica la mia mente ed accresci la mia fede.
- O Gesù, docente nella Chiesa, attira tutti alla tua scuola.
- O Gesù Maestro, liberarmi dall'errore, dai pensieri vani e dalle tenebre eterne.
- O Gesù Vita, vivi in me, perché io viva in te.
- O Gesù Vita, non permettere che io mi separi da te.
- O Gesù Vita, fammi vivere in eterno il gaudio del tuo amore.
- O Gesù Via, che io sia esempio e forma per tutti.
- O Gesù Verità, che io sia luce del mondo.
- O Gesù Vita, che la mia presenza ovunque porti grazia e consolazione
(Beato Giacomo Alberione).

Alcuni minuti di adorazione silenziosa

Dal Vangelo secondo Giovanni (6, 25-29)

²⁵Trovarono Gesù di là dal mare e gli dissero: "Rabbì, quando sei venuto qua?".

²⁶Gesù rispose loro: "In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. ²⁷Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo". ²⁸Gli dissero allora: "Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?". ²⁹Gesù rispose loro: "Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato". Parola del Signore

G Dopo l'ascolto della Parola in silenzio rileggiamola e meditiamola e verifichiamoci personalmente facendoci aiutare dai testi che seguono:

- **“Lo trovarono al di là dal mare”:** Le persone cercano Gesù, ma sono spinte da motivazioni terrene; l'interesse è concentrato sul pane ricevuto miracolosamente. Gesù invita ad una ricerca più spirituale. Nella moltiplicazione dei pani la folla non ha riconosciuto Gesù come Dio, per cui ha bisogno di levare lo sguardo più in alto. Anch'io sono chiamato a passare dalla preoccupazione per il **“cibo che non dura”** alla ricerca di quello **“che rimane per la vita eterna”**.
- **“Datevi da fare”:** Gesù chiede un impegno serio per accogliere il suo dono. Le sue parole, dette con autorità, assicurano un cibo che dura per la vita eterna. Il miracolo del pane è la testimonianza (*sigillo*) del Padre sull'autenticità del dono. Non c'è altro pane che Lui, ma occorre fede. **Io vado a Lui per un bisogno autentico del cuore o per un interesse egoistico?**

• **“Che cosa dobbiamo compiere?”**: la domanda rivela una mentalità legata alle opere. Gesù vi si oppone precisando che per possedere il Regno di Dio è necessaria una sola opera: **la fede in Lui**. L'unica opera che l'uomo è chiamato a compiere è credere in Gesù quale inviato del Padre. E' aderendo alla sua persona che si adempie l'opera del Padre. **Per me conta la fede o le opere, cioè i meriti?**

• **“Questa è l'opera di Dio”**: Gesù vuole purificare la prospettiva di chi desidera costruire il giusto rapporto con Dio attraverso l'atteggiamento di una fede distorta. Per noi come per Israele l'esperienza dell'esodo rimane l'insegnamento fondamentale per impostare la vita religiosa: l'esodo comporta l'esperienza di un cammino continuo verso l'affidamento fiducioso al Padre che non lascia mancare nulla ai suoi figli. **Sono capace di un simile atteggiamento interiore?**

G Cantiamo insieme: **Signore, pietà**

- * Perdonaci, Signore, quando ti cerchiamo con superficialità e per interesse. **R**
- * Signore per tutte le volte che non ti riconosciamo come Dio provvidente. **R**
- * Perché non sappiamo alzare lo sguardo nella ricerca del vero cibo della vita. **R**
- * Per la nostra poca fede che non ci porta ad affidarci a te. **R**

CANTO: VI DARO' UN CUORE NUOVO

**Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.**

Vi prenderò dalle genti
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo. **Rit.**

Io vi libererò
da tutti i vostri peccati,
da tutti i vostri idoli. **Rit.**

Vi aspergerò con acqua pura:
e io vi purificherò
e voi sarete purificati. **Rit.**

Porrò il mio spirito dentro di voi:
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio. **Rit.**

Recitiamo a cori alterni il Salmo 34 (1-15)

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva_

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

Venite, figli, ascoltate mi;
v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita
e brama lunghi giorni per gustare il bene?

Preserva la lingua dal male,
le labbra da parole bugiarde.
Stà lontano dal male e fa il bene,
cerca la pace e perseguita.

Alcuni minuti di adorazione silenziosa

in cui personalmente facciamo divenire preghiera la Parola del Signore aiutandoci con i testi che seguono:

- E' veramente giusto lodarti e ringraziarti per i Tuoi benefici, Dio di bontà infinita. Tu mi ricolmi di misericordia e di grazia, mentre io sono sempre bisognoso di conferme e chiedo segni.
- Grazie, perché mi fai capire che mi salva non una fede fatta di segni, ma una fede basata sull'umiltà del cuore. Correggi le mie richieste troppo materiali. Fammi intraprendere il cammino della disponibilità perché sia Tu e soltanto Tu a dare senso di vita, pienezza di realizzazione, verità a quei pensieri, avvenimenti e progetti di cui è intessuta la mia esistenza.
- Se essere cristiani consiste non nel fare ma nel credere in Te, donami la forza di levare il capo, "cercando le cose di lassù". Aprimi alla Tua Parola e come Tu ti sei affidato totalmente al Padre fa' che io mi affidi totalmente a Te.
- Donami Signore un atteggiamento interiore di conversione. Fa' che quando ti prego "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" non abbia a chiedere solo il sostentamento necessario per il quotidiano, ma abbia a riconoscere che tutto proviene da Te.

G Ora chi desidera può esprimere ad alta voce la sua preghiera di lode, di ringraziamento, di supplica...

PREGHIERA PER IL CONGRESSO EUCARISTICO

Signore Gesù, di fronte a Te, Parola di verità e Amore che si dona, come Pietro ti diciamo: **"Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".**

Signore Gesù, noi ti ringraziamo perché la Parola del tuo Amore si è fatta corpo donato sulla Croce, ed è viva per noi nel sacramento della Santa Eucaristia.

Fa' che l'incontro con Te nel mistero silenzioso della Tua presenza, entri nella profondità dei nostri cuori e brilli nei nostri occhi perché siano trasparenza della Tua carità.

Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia continui ad ardere nella nostra vita e diventi per noi santità, onestà, generosità, attenzione premurosa ai più deboli.

Rendici amabili con tutti, capaci di amicizia vera e sincera perché molti siano attratti a camminare verso di Te.

Venga il Tuo regno, e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente. Amen.

Canto:

**Da chi andremo Gesù Maestro?
soltanto Tu hai parole di vita eterna.**

**Tu sei il Cristo il Figlio del Dio vivente:
noi ti adoriamo e confidiamo in Te. (2 Volte)**

RECITIAMO ORA UNA DECINA DEL SANTO ROSARIO

Nel quarto mistero della luce contempliamo la trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime:

nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè, e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". (Mc 9,2-5).



Gesù si trasfigura davanti ai tre apostoli prediletti Pietro, Giacomo e Giovanni. Gesù vuole renderli partecipi dei suoi momenti più intimi come quello della trasfigurazione, per fare gustare loro la gioia che li attende quando si realizzerà il regno di Dio e, quello della sua più drammatica sofferenza nell'orto degli ulivi dove suderà sangue.

Gesù ha condiviso con loro la sua gioia, ma i suoi amici non sono capaci di condividere con lui le sue sofferenze, prima nell'orto degli ulivi, dove dormono tranquillamente mentre Gesù è nell'angoscia più profonda e poi sul monte Calvario.

Questo succede ogni giorno anche a noi. Stiamo magari volentieri con Dio quando le cose ci vanno bene. Ma, quando non tutto fila liscio, allora accusiamo Dio di averci abbandonato. Pensiamo che Dio sia come noi. Noi siamo capaci di tradire l'amico, di abbandonarlo quando si trova nei guai. Dio, invece, ci è vicino soprattutto quando siamo nella sofferenza. Dio ci prende in braccio, quando noi soffriamo, quando versiamo lacrime.

Santa Maria, donna bellissima, attraverso te vogliamo ringraziare il Signore per il mistero della trasfigurazione del figlio tuo. Esso è un dono che ci inebria di felicità perché, sia pure per un attimo appena, ci concede di mettere lo sguardo nelle feritoie fugaci che danno sull'eterno.

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria (Cantato)

INNO DEL CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE

***R. Signore, da chi andremo? Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole di vita eterna.***

1. Sulle strade del nostro cammino
suona ancora l'antica domanda:
quale senso ha la vita, la morte
e l'esistere senza orizzonte?
2. Venne un Uomo e si fece vicino,
ai fratelli egli tese la mano:
era il Verbo che illumina il mondo
ed incarna l'amore di Dio. **R.**
3. Egli disse con grande coraggio:
"Ascoltate! Il pane non basta!
E' profonda la fame del cuore,
solo Dio può il vuoto colmare".
4. Si chiamava Gesù: Dio salva!
E' venuto per dare la vita,
per spezzare la forza del male
che la gioia ci spegne nel cuore. **R.**